

Data

26 aprile 2025

Oggetto

Mostra di street art *Francesco sulla strada*, con opere di MAUPAL

COMUNICATO STAMPA



The poster features a central illustration of Pope Francis looking out from a window with white shutters. Above the window is the 'fscire' logo. A red rope with a white and red lifebuoy hangs from the window frame. The background is a textured orange-brown.

fscire
fondazione per le scienze religiose

26 aprile – 9 maggio 2025
ore 9.00-19.00

Chiesa di S. Maria della Pietà
via S. Vitale 112-114, Bologna

Associazione Amade'
in concerto
"Missa Criolla
per papa Francesco"
Sabato 26 aprile
ore 20.30

**FRANCESCO
SULLA STRADA**

Memoria di papa Bergoglio
con le opere di Maupal

INGRESSO LIBERO

Sponsor tecnico:
LG Integrated Service

MAUPAL

Alla vostra cortese attenzione,

La Fondazione per le scienze religiose ha l'onore di rendervi partecipi della mostra in programma da sabato 26 aprile 2025 *Francesco sulla strada. Memoria di papa Bergoglio con le opere di Maupal*, firmata dall'artista **Mauro Pallotta**, in arte **MAUPAL**, nome di spicco nel panorama internazionale dell'arte urbana contemporanea.

L'esposizione sarà aperta al pubblico tutti i giorni **dalle ore 9.00 alle 19.00** fino a **venerdì 9 maggio 2025**, presso la **chiesa di Santa Maria della Pietà**, sita in via S. Vitale 112.

In questa occasione, sarà possibile visionare l'installazione originale *Papale Papale* (2019) e altre opere inedite che l'artista ha creato appositamente per gli ambienti della Fondazione per le scienze religiose.

Inoltre, si fa presente che, in occasione delle esequie del Santo Padre, nella serata di **sabato 26 aprile alle ore 20.30**, il **Coro dell'Associazione Amade'** e il **Coro Jacopo da Bologna** si esibiranno in concerto con la *"Misa Criolla per papa Francesco"*, sotto la direzione del maestro **Juan Miranda**.

Francesco sulla strada: il volto del papa sui muri delle città

La mostra raccoglie una selezione delle più iconiche opere dedicate al Santo Padre restituite dallo sguardo ironico e affettuoso di MAUPAL, e proiettate nelle strade delle città italiane.

Con il suo tratto inconfondibile, l'artista ha immortalato l'immagine popolare e profonda di un pontificato presente nelle periferie del mondo, che ha scelto di sostare tra gli ultimi e di parlare con la lingua della prossimità.

Le sue installazioni, spesso nate dalla fusione di elementi sacri e iconografie pop, esprimono una visione vibrante e contrastante tra il sacro e l'ordinario, tradizione e modernizzazione, trasformando l'immagine del papa in un simbolo di vicinanza, cambiamento e umiltà.

La mostra, articolata in un vero e proprio percorso espositivo, si svolge nella suggestiva cornice della chiesa di Santa Maria della Pietà, un ambiente che unisce valore storico e significato spirituale. Una sede che ben rappresenta l'impegno della Fondazione per le scienze religiose nel promuovere la conoscenza e l'intreccio tra ricerca, cultura e fede come strumenti per comprendere il nostro tempo.

Mauro Pallotta (MAUPAL), è un artista romano nato nel 1972.

Dopo gli studi al liceo artistico A. Caravillani e all'accademia delle belle Arti di Roma, sviluppa uno stile unico che fonde ironia, satira politica e un forte impegno sociale. Le sue prime opere si distinguono per l'uso dei materiali non convenzionali, come carte da gioco, tappi di sughero e vetro, fino all'innovativo impiego della lana d'acciaio come mezzo espressivo.

Nel 2014 approda nel mondo della street art, raggiungendo il successo internazionale con l'iconico *Super Pope*, omaggio contemporaneo a papa Francesco. Da allora, a scrivere di lui sono il *Wall Street Journal*, *USA Today*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Daily Mail*, *The Independent*, *The Sun*, *Times*, *Le Monde* e altre testate internazionali; MAUPAL è stato anche inserito da ARTNET tra i 30 *street artist* più influenti al mondo.

Espone regolarmente in gallerie e musei in Italia, Londra e Miami, partecipando a progetti artistici a livello globale.

***Misa Criolla*: la fede che canta nella lingua del popolo**

Composta nel 1964 dall'argentino Ariel Ramirez e incisa su disco per la prima volta l'anno successivo, la *Misa Criolla* rappresenta ancora oggi la quintessenza dell'incontro tra liturgia, musica, e spirito latino-americano.

Vincitrice di dischi d'oro e di platino, la *Misa Criolla* nasce dall'incontro tra Ariel Ramirez e **don Osvaldo Catena**, perito conciliare e dal 1964 membro dell'equipe itinerante dell'Istituto Superior de Pastoral Latino-americana che, colpito in concilio dall'esperienza del gruppo della Chiesa dei poveri, aderendo al *Movimiento de Sacerdotes para el Tercer Mundo* avrebbe scelto di svolgere il suo ministero nel barrio di Villa del Parque a Santa Fe.

All'indomani dell'avvio della riforma liturgica del concilio Vaticano II, questa composizione fu il **primo e il più noto esempio di espressione musicale**, dell'ordinario **della messa nella lingua e nella musica del popolo**, rappresentativa di una presa di coscienza dell'identità del cristianesimo latino-americano, delle proprie peculiarità e delle proprie aspirazioni.

Lo dimostra la richiesta fatta da papa Francesco di eseguirla, il 12 dicembre 2015, durante la messa da lui presieduta per la festa della Madonna di Guadalupe.

L'ingresso alla mostra è libero e gratuito